



Sole, energie pulite e lotta agli sprechi Bergamo è diventata una città più verde

Ecosostenibilità: al 14° posto in Italia, ma è inquinata e nemica dei pedoni

di **LUCA BALZAROTTI**

— BERGAMO —

BERGAMO è una città più verde. A certificarlo è il rapporto «Ecosistema urbano 2013» che valuta la qualità ambientale dei centri urbani italiani suddivisi in tre fasce: oltre 200mila abitanti, tra 200 e 80 mila, e al di sotto di 80mila. La città orobica è salita al 14° posto, rimontando sette posizioni rispetto a un anno fa. La classifica stilata da Legambiente e Ambiente Italia premia Bergamo per la diffusione di fotovoltaico e solare termico, per il risparmio idrico e la presenza di aree verdi. Ma bocchia la qualità dell'aria.

LA SALUTE ambientale è nel complesso buona. Il 20° rapporto ha analizzato diversi parametri. I più negativi riguardano l'inquinamento. L'ecosostenibilità bergamasca è penalizzata soprattutto dalle concentrazioni di polveri sottili e dalla scarsa diffusione di percorsi chiusi alle auto. La media annuale di 44 microgrammi (il limite è 40, ndr) fa scivolare Bergamo al 37° posto nella voce relativa al Pm10 e al 28° per i giorni di sfioramento dell'ozono (62 all'anno). La diffusione di isole pedonali — uno dei parametri verificati per calcolare la lotta al traffico — è ancora bassa: la città orobica è solo 42esima quanto a superficie pedonale per abitante (0,01 per metro quadrato). La città rimonta posizioni, invece, nella



PEDONALIZZAZIONE Il Sentierone, la passeggiata cittadina (De.Pa.)

ANALISI

Il capoluogo è penalizzato dalle polveri sottili
Vola il fotovoltaico

lotta agli sprechi e nell'incentivo di energie alternative. Bergamo è il quarto centro urbano per risparmio d'acqua — calcolato in base alla differenza tra quella immessa nella rete idrica e quella consumata — diffusione del teleriscaldamento (41 metri cubi per abitante) e di aree verdi. La terza per

l'impiego del fotovoltaico (pannelli solari) per alimentare immobili comunali (14,25 chilowatt di energia prodotta ogni mille abitanti).

BERGAMO è la quinta città italiana nel rapporto auto in circolazione e residenti (58 ogni 100 abitanti) e negli spostamenti con mezzi pubblici.

Il 14° posto nella classifica dell'ecosostenibilità è «la miglior risposta alle accuse di chi, a sproposito, indica Bergamo come una delle città maggiormente inquinata

te d'Italia», commenta Alberto Ribolla, capogruppo della Lega Nord. «Le azioni messe in campo dalla Giunta stanno producendo effetti concreti e tangibili anche nel verde e nel trasporto leggero senza penalizzare gli automobilisti».

L'ESITO del rapporto «Ecosistema urbano 2013» ha sorpreso i cittadini. «Bergamo ecosostenibile? Mancano una cultura del verde e incentivi per spostarsi con i mezzi pubblici», commenta Miriam Agazzi. «Quando passeggiavo con il cane trovo di tutto vicino alle panchine: i padroni devono imparare a pulire dove il cane sporca e chi frequenta i parchi a non abbandonare i rifiuti». «Le aree verdi non mancano — aggiunge Giuliana Donati — ma i cittadini, soprattutto quelli con i cani, dovrebbero avere più attenzione a non sporcarle. Bergamo ecosostenibile? Ha il merito di differenziare tanta spazzatura, questo sì».

Traffico e incuria rendono, secondo i bergamaschi, la città ancora lontano dall'essere un modello verde. «Bisogna realizzare un sottopasso che porti le auto fuori dal centro», dichiara Alfredo Ferri. «Il traffico incide sulla concentrazione di polveri sottili: i bus sono ingombranti e creano code». «Tutti si spostano in auto», aggiunge Laura Piccinini. «Occorre incentivare il trasporto pubblico e aumentare le piste ciclabili. Le aree verdi? Non mancano, ma serve più cura».